



*Relazioni con I Media e Immagine
Comunicazione e Relazioni Esterne*

Depurazione: riaprono i cantieri sugli impianti di Nardò, Otranto e Vernole

Dopo lo stop per l'emergenza Covid, i lavori sono ripresi in massima sicurezza e termineranno a giugno

Bari 21 maggio 2020 – Sono ripartiti in massima sicurezza i lavori sugli impianti di depurazione di Nardò, Otranto e Vernole. Dopo la sospensione a causa dell'emergenza contingente, la Direzione Lavori di Acquedotto Pugliese, seguendo le prescrizioni in materia di sicurezza del recente DPCM, ha messo a punto un protocollo ad hoc per la riduzione del rischio di contagio in cantiere. Mascherine, igienizzazione degli ambienti, individuazione di percorsi distinti, monitoraggio della salute degli operai, distanze sociali, permettono di proseguire i lavori avendo come obiettivo principale la salute degli operatori del settore.

Sul depuratore di Nardò, i lavori, iniziati a settembre 2019, prevedono il confinamento delle vasche di sedimentazione primaria e di miscelazione, l'installazione di biofiltri per il trattamento delle emissioni odorigene e la realizzazione di opere minori atte a garantire la sicurezza degli operatori. Le opere, dell'importo di 550 mila euro, si concluderanno entro il mese prossimo.

A Otranto, sull'impianto di depurazione, sono in corso i lavori per l'adeguamento della stazione di pretrattamento, la copertura della vasca imhoff e la realizzazione di un impianto di captazione e trattamento dell'aria. I lavori riguarderanno anche l'installazione di sistemi per la migliore sicurezza degli operatori. Le opere, avviate a settembre 2019, e dell'importo di 650 mila euro, si concluderanno, anche in questo caso, nel mese di giugno.

Sull'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Vernole, a novembre 2019 erano iniziati i lavori per la realizzazione delle coperture delle stazioni di grigliatura, della vasca di laminazione e sedimentazione primaria. Oltre al confinamento delle stazioni maggiormente significative, è prevista l'installazione di sistemi per il trattamento dell'aria esausta proveniente dalle suddette stazioni e dalla stazione di disidratazione meccanica. Le opere, dell'importo di 950 mila euro, si concluderanno entro il mese prossimo.